

Milano, 21 novembre 2018

Tariffe cellulari: per chi attiva online e paga con ricarica, prezzi mini e più internet

Versare il credito del nostro smartphone mese per mese con le ricariche attivando il pacchetto online e senza addebito tramite Rid sul conto corrente: è la combinazione più conveniente, tra le varie opzioni di attivazione e pagamento offerte dalle compagnie telefoniche, per tagliare i costi godendo di prestazioni di buon livello. I dati dell'ultimo osservatorio SosTariffe.it

La soluzione ideale per risparmiare sulle offerte per la [telefonia mobile](#) del nostro smartphone approfittando di ottime condizioni è far **addebitare la tariffa mensile sul credito residuo, attivando il pacchetto possibilmente sul web**. Meglio stare alla larga invece dall'attivazione in negozio. Non è una buona idea neanche l'addebito diretto in conto corrente, tramite Rid bancario. A rilevarlo è l'ultimo osservatorio SosTariffe.it che ha posto a confronto quattro diverse combinazioni possibili di addebito e modalità di attivazione delle offerte ora sul mercato.

Poker di soluzioni: la scelta migliore è attivare online e pagare con le ricariche

L'optimum per spendere poco con lo smartphone e godere di prestazioni di buon livello è scegliere di **addebitare le somme mensili sul credito residuo**, pagando con **ricarica mese per mese**. Ma occhio ad **attivare il pacchetto online**. Si risparmia sul costo mensile di recesso, e si può beneficiare di **internet a non finire**. Meglio evitare invece di attivare l'**offerta nei negozi o rivenditori automatici**: in tal caso **le condizioni offerte peggiorano di molto, sul fronte minuti, giga, sms**. Per scoprirlo l'indagine di SosTariffe.it ha posto a confronto quattro diverse opzioni disponibili:

- addebito su conto corrente con attivazione online;
- addebito su conto corrente con attivazione tramite altri canali;
- addebito su credito residuo con attivazione online;
- addebito sul credito residuo con attivazione tramite altri canali.

Le rilevazioni sono state condotte sulle **offerte attivabili al 31 ottobre 2018** da parte delle compagnie telefoniche Tim, Vodafone, Wind Tre, Iliad e Ho mobile.

Pagamento con credito residuo: prezzi piccoli per navigare in libertà

La soluzione in assoluto più conveniente tra le quattro prese in considerazione dall'osservatorio SosTariffe.it, è **l'addebito sul credito residuo, a patto che si attivi il pacchetto online**. Scegliere di ricaricare il credito mese per mese, conviene. L'attivazione telematica consente una serie di vantaggi economici rispetto a tutte le altre soluzioni: il **costo mensile è in media il più basso (circa €14)**. **Esigui anche i costi di recesso (in media 13 euro)**. Con prezzi mini è possibile navigare serenamente, con 28 GB mensili inclusi. L'obbligo di permanenza è fino a 24 mesi. Nella media i minuti inclusi (circa 2376) e gli sms (1519). Anche i **costi di attivazione** sono tra i più bassi: circa **4 euro**.

Pagando con il credito residuo ma attivando l'offerta nei negozi o rivenditori automatici si può beneficiare di **condizioni scadenti**. Bisognerà limitarsi nell'uso d'internet, con soli 23 GB compresi nell'offerta e anche tagliare corto nelle conversazioni (con soli 2145 minuti inclusi di telefonate), senza potersi rifare con gli sms (solo 707 in media). Si tratta di una soluzione che è consigliabile evitare per i costi medio alti, di recesso (circa 20 euro), mensili (in media 15 euro) e di attivazione (8 euro).

Addebito sul conto corrente: sms a non finire, ma i prezzi s'impennano

Chi opta per **l'addebito in conto corrente e sceglie di attivare online** ha diversi vantaggi: può contare su **una valanga di sms** (circa 1550) e **GB** (in media 28 al mese) e anche su i **costi di attivazione comprensivi della SIM tra i più bassi** (4 euro). In compenso è vincolato a un obbligo di permanenza nella media, pari a 24 mesi. Tuttavia il **costo mensile medio che deve sostenere è il più alto** tra le quattro soluzioni considerate (circa 17.50 euro al mese), e in cambio di 2592 minuti di conversazione deve fronteggiare un costo di recesso non bassissimo, 15 euro in media.

Fermo restando che si opti per **addebito in conto corrente, ma attivando tramite altri canali** come i negozi o i rivenditori automatici, la situazione è in parte diversa. In questo caso i vantaggi sono due: si può contare su **più minuti di conversazione di tutte le altre soluzioni** (circa 2650) e 1550 sms, e anche una discreta quantità di giga, circa 27. In questo caso però, a parità di obbligo di permanenza fino a 24 mesi, **il recesso è un salasso: 24 euro circa**. E anche i costi del canone mensile e di attivazione, rispettivamente di 17 e 6 euro, sono da capogiro.

Per scoprire le tariffe più congeniali alle nostre necessità è possibile utilizzare **il comparatore di SosTariffe.it**, grazie al quale sono stati rilevati alcuni dati di questa indagine:

<https://www.sostariffe.it/tariffe-cellulari/>.

Per maggiori informazioni:

Alessandro Voci

Tel+39.340.53.96.208

E-mail: ufficiostampa@sostariffe.it

Skype: sostariffe